

## ABONAMENTI

Udine a domicilio, e nel Regno  
Anno . . . . . L. 18  
Semestre . . . . . L. 9  
Trimestre . . . . . L. 5  
Per gli Stati dell'Unione postale:  
Anno . . . . . L. 28  
Semestre e Trimestre in proporzione  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero arretrato, Centesimi 10

## INSERZIONI

Articoli comunicati ad avvisi in  
terza pagina cent. 12 la linea.  
Avvisi in quarta pagina cent. 8  
la linea.  
Per inserzioni continuative prezzi  
da convenirsi.  
Non si restituiscono manoscritti.  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero arretrato Centesimi 5

# IL TRIUNFO

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Sardusco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Sardusco

## Progetti di tassa sul conto corrente

Così lo spiega il Diritto:

« Un progetto di tassa sul conto corrente fu preso recentemente in esame al Ministero del Tesoro, sebbene non ne sia stata fatta la proposta formale nell'omnibus finanziario. La legittimità della nuova tassa sarebbe fondata sopra una evoluzione di titoli commerciali, la quale si rivolge in un danno per la finanza.

« Nella generalità degli affari portati in tribunale, si è osservato che somme e valori, la cambiale ha preso il posto della obbligazione civile. La finanza cioè significa che alla tassa proporzionale del mutuo è subentrata la più tenue tassa graduale per gli effetti commerciali.

« Ora la cambiale sta per essere sostituita dall'assegno bancario, menzionato legislativamente per la prima volta nella legge 7 aprile 1881 e disciplinato nel nuovo Codice di commercio. All'assegno bancario è applicabile la tassa fissa di cent. 5. La tassa graduale sulle cambiali corre dunque pericolo di essere soppiantata da quella fissa di cent. 5.

« La finanza deve almeno procurare con ogni mezzo di mantenere la detta tassa fissa sugli assegni bancari nei limiti entro i quali si volle circoscrivere dagli articoli 1° e 3° del regio decreto 28 aprile 1881 e dell'articolo 344 del Codice di Commercio.

« Se però in pratica riuscisse impossibile l'applicazione delle garanzie necessarie per accertare l'effettiva esistenza presso l'istituto o il commerciante cui l'assegno è diretto, della somma depositata in ragione dell'ammontare, in tal caso la finanza dovrebbe cercare un compenso nell'imposizione di una tenue tassa sulle somme di conto corrente, dacché questa nuova forma di affari che ha preso tanta estensione e che il Codice di Commercio ha disciplinata, gode in fatto di un privilegio di esenzione dalla tassa di registro.

« Imposta una tassa anche millesima sul conto corrente, si lascerebbe sempre sugli assegni bancari la tassa fissa di cent. 5, che corrisponde appunto a quella dovuta per la quitanza.

« L'on. Magliani non ha però ancora proposto questa tassa: egli si è limitato a chiedere che sia modificato il sistema d'applicazione del bollo agli assegni bancari, in modo che la finanza possa avere tutte le garanzie possibili dell'esatta osservanza delle citate disposizioni. »

## DISCORSO

del Prof. TULLIO MARTELLO sulle illusioni della Perequazione pronunciato in seduta pubblica all'Ateneo di Treviso il giorno 20 novembre 1885

(Vedi numero precedente)

Cifre reali, effettive, incontrastabili di sperequazione, cagionata dalla sovrapposizione di tasse, sarebbero a citare, le uno più sorprendenti, e mostruose delle altre. — Per esempio, il circondario di Salerno, che conta 94,019 ettari di terra produttiva, paga in tutto 2 milioni di lire, 147,226, in media lire 28 per ettaro; ma questa gravosa particolarmente risulta da una sperequazione di sovrapposizione, che da alcuni comuni ad alcuni altri, passa da lire 74,97 ad 1. In Sicilia il cumulo dell'imposta erariale e della sovrapposizione tocca il 88 per 100 del credito imponibile, ma in alcuni comuni discende a 26, in altri sale al 60. È nota l'asserzione dell'on. Toscanelli, citata dal Bertagnoli, aver egli visitato una tenuta che si estende sopra più di un comune dell'Italia Meridionale, e che è divisa in giusta metà da due fratelli, dei quali, l'uno paga come 100 e l'altro come 2500. E, come esempio di esorbitanza, si può citare, nel comune di Spinadesco, una proprietà di ettari 49,41 il cui reddito di lire 6884, ne paga 3874,90 d'imposta e sovrapposizione, o il 59,37 per cento; e, nel comune di Azzano, un'altra proprietà di 126 ettari, che sopra un reddito di lire 6190,60, ne paga 4021,60, o il 64,98 per cento.

Questi sono dati assoluti, ma le cifre, che si riferiscono all'imposta governativa contro la quale conseguentemente si strepitava di più, e sulla quale converge oggi l'agitazione legale di una mezza Italia, che spera, e dell'altra mezza che teme, hanno una importanza molto relativa. Sono evidentemente bugiarde queste rivelazioni: il compartimento Modenese, sopra una rendita media censuaria di lire 8,00 per ettaro, pagherebbe secondo la statistica ufficiale, generalmente accettata a base di studio e di discussione lire 5,82 d'imposta media; il compartimento sardo, sopra una rendita di lire 7,36, pagherebbe 1 lira e 38 cent; il compartimento Lombardo-Veneto (vecchio corso) sopra una rendita di lire 16,88, ne pagherebbe 16,90 d'imposta. Dunque nel 1° caso, l'imposta prenderebbe il 79,20 per cento del reddito; nel 2° non più del 18,07; nel 3°, non soltanto assorbirebbe tutto il reddito, ma andrebbe a colpire anche il capitale.

di soppiatto scagliare un viglietto nella mano di Cesare, che tra una riverenza ed un'altra lo prendeva ed udiva mormorare le seguenti parole a fior di labbra e con accento compassato:

— Giudicatemi come volete; ma credetemi pur sempre, che non fu punto pretesto il mio!

Come la prima volta, ma ora non frettoloso, il S. Erasmo corse al lampione dell'ambulatorio e, dissanguellato il viglietto, vi lesse:

« Perdonatemi se rompo la consegna, e vi urro il dispiacere di leggere una volta di più i miei caratteri; ma devo dirvi che mancava alla vostra parola, giacché avete carpito la confessione, che non volevo farvi, promettendo di tener l'anello; ed invece lo avete restituito.

« Io lo ricevo come deposito, ma non per tempo indeterminato; il giorno in cui mi permetterete di trattare nuovamente quel disgraziato argomento, forse mi troverete abbastanza giustificato per riprenderlo e stimarvi ancora vostra amica, qual fui il primo giorno di nostra conoscenza, qual sono oggi stesso.

« Le vostre amare parole mi risuonano sempre acerbamente in cuore; se vi fa piacere di saperlo, non vi nascondo che ho sofferto e che soffro tuttora assai. Non me ne lagna, né ho rancore alcuno verso di voi... no... »

« Ora e sempre, anche vostro malgrado, io vi conserverò un sincero ed inalterabile affetto.

« Addio.

« Teresa. »

Così la risultanza statistica ci mostra l'imposta erariale, calcolata per abitante, nel minimum di lire 1,94 per la Liguria e nel maximum di lire 8,46 per la Lombardia; ci mette nella stessa linea di gravosa la Toscana e la Sicilia con lire 3,38 per abitante; quasi eguali ci presenta la Venezia e la Campania, con lire 4,40 l'una e 4,46 l'altra. Per provincia, si avrebbe il minimo in quella di Livorno, dove ogni abitante pagherebbe 82 centesimi di lire, ed il massimo in quella di Genova, che, per ogni abitante, pagherebbe lire 10,93. Ma come prendere sul serio, codeste cifre? Perché mettere di fronte la deplita della popolazione coll'estensione della superficie produttiva?

Nulla di più erroneo che porre a base della enormità di sperequazione i numeri crudi della ingenua statistica ufficiale. Prendere quali appaiono le rendite censuarie, supporre che, con esattezza approssimativa, indichino la rendita vera, metterle a paragone dell'imposta e dedurne la disuguaglianza delle aliquote per concludere alla ingiustizia (per sé stessa, che ne risulta, ed alla spogliazione patita dagli uni ed al privilegio goduto dagli altri contribuenti, sarebbe un ragionamento molto grossolano e puerile.

Bene rimbeccò Tommaso De Cambray-Digny al deputato Corio; se lo disuguaglianza dell'imposta dipendesse dalla diversità dell'aliquota applicata alla rendita censuaria, la perequazione fra compartimento e compartimento sarebbe la cosa più semplice del mondo: basterebbe portare l'imposta a una medesima aliquota sopra la rendita censuaria attuale, da un capo all'altro d'Italia. Se si potessero ridurre tutti i redditi ad una base unica, non si potrebbe dire a quali cifre sarebbero le disuguaglianze di tassazione, che oggi si lamentano; ma, oltre che si troverebbe in codesta operazione una sicura norma a riordinare l'imposta, le regioni stesse della riforma non s'imporrebbero con tanto apparato d'iniquità al sentimento pubblico, e c'è a scommettere che sarebbero meno impellenti di quanto si possa immaginare.

Per ciò non si possono accettare che come fantastici i calcoli recentemente presentati dall'on. Gabelli nel giornale la Venezia. Questo nostro legislatore, di cui non si sa dire se sia maggiore la potenza e la versatilità dell'ingegno, o l'impeto e l'audacia del patriottismo, o il coraggio di manifestare le opinioni su paragoni come gli salgono al capo, sta pur vomitando fiele e veleno, odio e disprezzo contro una scienza, che ha il grave torto di non essere da lui coltivata, ha voluto, combinando in forma molto semplice, alcune cifre statistiche

elementari, giungere alla conclusione che gli italiani del Mezzogiorno sono in debito verso la Nazione di 203 milioni per arretrati d'imposta non levata sui terreni dichiarati improduttivi o non censiti; arretrati ragguagliati senz'altro, e con concetto economico adamicco, al totale dell'imposta pagata sulla superficie censita.

L'on. Gabelli dimenticò una nozione di fatto, che, cioè, i terreni non censiti o dichiarati sterili si trovano in tutti i compartimenti d'Italia, meno per lo appunto nelle Provincie di Napoli, di Bayaneto, di Catanzaro, di Palermo, e, si noti bene, di Catania, dove — altra forma di sperequazione diametralmente opposta a quella contro cui l'on. Gabelli si scaglia — la superficie dichiarata produttiva è maggiore della superficie geografica. C'è un po' di passione nella dialettica dell'on. Gabelli, e non se lo saprei rimproverare, in verità, poiché la passione è il lievito delle grandi idee e l'impulso agli arditi conati; ma in fatto di sperequazione conviene ragionare molto freddamente per avere il diritto di essere ascoltati. Ora, come stanno le cose, chi può dire quale sia veramente il compartimento, o il Comune, o la ditta contributiva su cui maggiormente pesi la gravosa dell'imposta erariale? Si badi bene che vi sono località fertillissime, a cui mancano le vie di comunicazione, e i vicini mercati, e i faciliti sbocchi del prodotto agricolo; — ve ne sono di meno favorite dalla natura, che si trovano in prossimità ai grandi centri di consumo, e che sono frastagliate dalle strade vicinali, comunali e ferrate, e che hanno a facile disposizione le concinzioni delle acque; — ve ne sono altre a cui fa difetto la sicurezza pubblica, perché la popolazione civile non è sparsa sui campi, ma ristretta in punti lontani ed isolati dalle terre che coltiva; — ve ne sono dove la malaria insidia la vita ai più robusti coloni, e ne fiacca il coraggio e la perseveranza; o dove la emigrazione sistematica e tradizionale rende più costosa e difficile la mano d'opera; — e ve ne sono parecchie che i proprietari abbandonano ed alle quali essi vivono stranieri, come i *land-lords* d'Irlanda, privando l'agricoltura di quei miglioramenti a cui mancano le rendite acciuate nell'ozio e nel lusso della città; — e ve ne sono invece di quelle presso cui la cultura intensiva, sotto la interessata vigilanza del possidente, prospera e si ostende sempre più; — ve ne sono che ricordano ancora oggi l'apostrofo di Plinio: *Latifundia Italiam perdidere*, ed altre che rappresentano l'ideale della perfetta repubblica, secondo il quale tutti o quasi tutti i cittadini dovrebbero essere proprietari. (Cont.)

amorazzo; perché tornate ad offendermi in un momento di conciliazione? E così che vi giustificiate?

— Quando vi serisi che se mi volete permettere di spiegarvi mi avreste trovata abbastanza giustificata, intendete dirvi che il vostro torto ne sarebbe venuto fuori in modo incontrastabile...

— Allora non valeva la pena! — mormorò Cesare, che sentiva rinascersi l'orgoglio dell'uomo ingiustamente offeso.

— Io l'ho saputo da Giacomo Farula, che l'ha inteso dire da voi stesso al Caffè Martini... e poi tutto Milano se n'è occupato... Che avete da rispondere?

— È vero che il dissi... ma si fu, sull'onore mio, per allontanare ogni sospetto da voi.

— Se fosse vero, mi fareste male di tanto disprezzo. Ma non è vero. Potete negare che spesso fate delle cose a notte avanzata verso Porta Orientale? Al Caffè vi veggono tutti andar via...

— Ma vi giuro...

— Ebbene, che cosa andate a farvi?

— Non posso dirlo...

— Assolutamente?

Cesare tentò lo spazio di un istante, essendo in dubbio di confidare che vi si recava in convegno politico. Ma vedendo che in generale la disposizione di spirito della Rivalunga era ostile, e pensando che il segreto non era proprio un appartenere del pari a tanti altri, rispose:

— Assolutamente non posso dirlo.

— Io sono dunque giustificatissimo di prestar fede all'accusa.

## Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 4 — Pres. DURANDO.

Prima di discutere il progetto sul pareggiamento delle Università, Pierantoni svolge la sua interpellanza al ministro Coppino per i nostri regolamenti universitari.

Egli riaffermò che con quei regolamenti si è violata la legge.

Propose quindi una mozione con la quale si invita il governo a sospendere l'esecuzione per mantenere invariati le leggi dello Stato.

La mozione di Pierantoni è quella stessa che fu presentata da Depretis nel 1875 contro i regolamenti di Bonghi.

Coppino cercò giustificarsi asserendo che mutarono le condizioni della università: che le dimostrazioni erano inesistenti e dichiarò che non intendeva tuttavia insistere sulla nomina del rettore governativo, però imponendo alle università un ispettore pure governativo.

Pierantoni si riservò di risolvere le questioni oggi svolte quando si discuterà il progetto sul riordinamento degli studi superiori.

Fu rimandato a domani la discussione sul progetto per il pareggiamento delle università.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 4. — Pres. BIANCHERI.

Si riprende la discussione sul progetto di legge per la perequazione.

Faria Spirito dichiarandosi contrario al progetto.

Sacchi parla in favore, confutando brillantemente Toscanelli.

Carnazza parla contro.

Anche Sonnino-Sidney è contrario alla legge, ma per ragioni di finanza. Egli crede che la legge comprometta il bilancio.

## In Italia

Una lettera di Spaventa.

Silvio Spaventa scrive alla Rassegna: « La ragione per cui accetto la candidatura alla vicepresidenza è questa: perché io credo fermamente che l'indirizzo morale ed amministrativo del governo pende sopra una china dove, di tutte le speranze nella grandezza della patria, non si troverebbero alla fine che le istituzioni decapitate e difatte. Non volli, rifiutando, riaffermare la credenza che il presente stato di cose sia

— Credo pertanto che la mia assuefazione...

— Come volete che mi persuada, se contro voi stia tutti e negate di smentirli?

— Ascoltatemi, Marchesa: io non sono innanzi un tribunaletto, né sono venuto qui per ricevere domande a pagar con risposte. Leggendo la vostra lettera di ieri sera, supponevo vi fosse ravveduta; non è; non; io parlavo più se vi piace.

— E ritorniamo nemici?

— Non certo. Facciam conto di non esserci mai amati, e forse dal lato vostro non avrete a fingere; ci rivedremo al solito, ma senza intimità, senz'amicizia: saremo quasi indifferenti l'uno all'altra, come prima, della acqua del vangelo. Datemi pur l'anello, se ciò vi fa piacere, perché alla fine mi costerà poco di tenerlo serrato in fondo a qualche tiratolo. Lo porterò al dito il giorno che mi sarete davvero indifferente perché ora vi amo tuttavia.

— Assolutamente...

— Ai tempi dell'uno, oera Marchesa, quando non c'era nessuno!

— Oh non lo dite...

— Teresa, dopo il lungo colloquio di stamane, non vi è più permesso di fiar del sentimentale. Avete inteso le condizioni che ordo necessarie per conservare almeno l'apparenza di un'amicizia, che in verità non esiste. Ecco le vostre ultime lettere, datemi tutte le mie, antiche e moderne, e addio.

(Continua)

51

## APPENDICE

UN

## POVERO AMORE

(RACCONTO DEL 1889)

Se ne mischiò dall'una parte e dall'altra il pernicioso amor proprio; e la scissura, piccolissima o nulla in principio, divenne irrimediabile. Ma perché l'amor proprio assumesse tal potere, bisognava averne l'agio: in una parola la vera spiegazione di tutto questo trametto de' due amanti, per causa non irrimediabile, è che il loro amore aveva forse già fatto il suo tempo. Quanti mai non credono di amare potentemente, e pur s'ingannano!

XV.

## Continuazione del romanzo.

Stando all'ultima frase della lettera di Cesare, pareva che il nostro racconto dovesse fermarsi alla fine del precedente capitolo. Senonché gli amanti in fatto di preveggenza non son molto esperti, e la storia di Cesare e di Teresa non si arrestò a quel punto.

Ei si videro ancora al teatro, dove il giovane continuò a far la solita visita alla Marchesa, nell'intento di non provocare le ciande del pubblico, che altrimenti avrebbe senza fallo osservato la rottura.

La Teresa, con arte proprio sua, lasciò

irrimediabile, che cioè siamo dentro un pantano, senza speranza d'uscirne. Del resto io sono favorevole alla perseguitazione, senza, però, credere assolutamente necessaria la formazione del danaro estimativo che suscitò speranze e timori esagerati. Però è ragionevole studiare un altro modo».

Questa lettera d'uomo politico, che gode la stima di tutti i patrioti per il carattere fermo e la vita intemerata, ha prodotto grande impressione nei circoli di Montebelluna. Benchè l'on. Spaventa abbia adoperato frasi che non compaiono neanche sui giornali più accesi avversari del gabinetto, pure da tutti si riconosce che egli ha detto la pura verità.

#### Le prodezze del governo.

Torino 4. Stamane gli agenti della P. S. procedettero all'arresto di quattro studenti dell'Università. Venne perquisita la sede della Società democratica, sequestrandovi vari oggetti.

#### Fra il Re e Depretis.

Roma 4. La Capitale pubblica il resoconto d'un lungo colloquio che deve essere avvenuto ieri al Quirinale fra il Re e l'on. Depretis. Il Re avrebbe espressa all'on. Depretis molta ripugnanza ad accordare lo scioglimento della Camera prima della primavera.

Contro il monumento a Vittorio Emanuele a Torino.

Leggiamo nella Gazzetta del Popolo di Torino oggi pervenuti: Verso le ore 3 antimeridiane di ieri, una straordinaria detonazione mise in allarme tutti gli abitanti del Borgo Po, del borgo Vanchiglia e dei luoghi circostanti.

Lo scoppio formidabile aveva rotto i vetri della Chiesa della Gran Madre e delle abitazioni circostanti.

Nel mattino, diradate le tenebre della notte, si poté facilmente scoprire di dove fosse partita la detonazione.

Una mano scellerata, rimasta ancora ignota, aveva posta una cartuccia di dinamite sopra uno dei gradini del Monumento a Vittorio Emanuele I, nella Piazza del Borgo Po.

Poi sembra che, col mezzo di una lunga miccia, si sia dato fuoco alla cartuccia, colla folle speranza di far saltare in aria la statua.

L'autore o gli autori sono tuttora sconosciuti.

I danni arrecati al monumento non sono gravi; soltanto una tabella in bronzo venne fatta saltare in aria e un gruppo di fregi rimase guasto dallo scoppio della dinamite.

#### Suicidio in Chiesa.

Ieri l'altro nel duomo di Milano alle ore 3 pom. il ragioniere Teodoro Prada si suicidava con due colpi d'arma da fuoco, che lo resero all'istante cadavere.

Il tempio massimo essendo quindi stato chiuso d'ordine dell'Arcivescovo, oggi verrà ricompletato.

## All' Estero

#### Cose di Spagna

Si conferma la notizia che il governo spagnolo accorderà una amnistia generale per i reati di stampa.

Le autorità dei dipartimenti del nord assicurano che i carlisti, benchè timorosi di prender iniziative, cercano di spinger i repubblicani intransigenti ad atti che forniscano a loro il pretesto d'intervenire.

#### Riunione a Pietroburgo.

Alla riunione della Società slava di beneficenza erano presenti Ignatieff e Tcherniaeff. Fu approvata la proposta di soccorrere le vittime della guerra bulgaro-serba.

Il generale Durnovo, presidente, depose la guerra fratricida e lesse il recente ordine del giorno dello Zar dicendo che con quelle parole lo Zar apriva una nuova era per la Russia.

#### Strana sembianza

Si presentò al commissario di polizia di Parigi un giovane sui trent'anni vestito decentemente che gli disse:

«Invoco la protezione dell'autorità. Io sono il principe imperiale. È falso che i zitti mi abbiano ucciso; essi mi fecero soltanto prigioniero. Fuggii, attraversai l'Africa e ritornavo in patria dopo stenti infiniti tentai invano di farmi riconoscere dal mio».

«Cosparmi contro di me i miei cugini Vittorio e Luigi».

Questo misterioso personaggio rassomiglia stranamente al figlio di Napoleone III: parla con accento di vera calma e convinzione.

Gli si trovò addosso un libretto intestato al nome di Falk, orologiaio austriaco. Pretende di essersi servito di

questo nome per viaggiare con sicurezza.

I medici esamineranno lo stato di mente dell'inconosciuto.

## In Provincia

#### Tricesimo, 5 dicembre.

Dacchè scrisse la corrispondenza in data 29 del testè spirato mese, ora parlava dell'inaugurazione della Locanda alla Stella d'oro, mi venne riferito che diversi osti del paese ebbero a censurarmi.

Da parte mia credo, ed il buon senso stesso lo dice, che quelle censure mi son dirette ingiustamente, poichè la galassia di mestiere non ha alcun da fare con la verità, che dev'essere una sola.

Sebbene non facessi duopo, chiudo queste poche righe osservando che, la corrispondenza già sopra accennata, la inserirò dietro invito di diversi signori.

G. B. Lanfrat.

#### Per i coltivatori di seme

bacht. Società internazionale serbica. Richiamiamo l'attenzione dei coltivatori seme bacht sull'avviso pubblicato in terza pagina del giornale: seme bacht a bozzolo giallo, pura razza del Vero, confezionato sui monti Maurea a sistema cellulare Pasteur, il cui unico rappresentante per le provincie di Udine e Gorizia è il signor Grandis Antonio di S. Quirico.

Da nostre informazioni prese, ci risulta che detto seme ovunque ha dato splendidissimi risultati, perciò noi lo raccomandiamo, senza tema di errare, ai coltivatori del Friuli i quali, dalla coltivazione non temeranno né la sfacchezza né l'atrofia ed avranno bozzoli eccellenti sotto ogni aspetto.

Le sottoscrizioni per la città e distretto di Udine si ricevono presso l'amministrazione del nostro giornale.

## In Città

I signori soci che si trovano in arretrato sono pregati a voler al più presto mettersi al corrente.

#### L'Amministrazione.

**Società operaia generale.** Il Consiglio della Società operaia è convocato per domani, domenica, 6 dicembre alle ore 12 merid. per trattare sui seguenti oggetti:

1. Resoconto del mese di novembre;
2. Comunicazioni della Direzione;
3. Proposte del Comitato esecutivo relative agli ammessi al sussidio continuo per impotenza al lavoro negli anni precedenti, nonché sulle nuove domande di sussidi continui nel 1886;
4. Soci nuovi.

**Società degli agenti di commercio.** Ricordiamo ai soci della Società degli agenti di commercio che domenica, 6 dicembre, alle ore 2 e mezza pom. nella Sala del Teatro Minerva avrà luogo l'Assemblea generale di seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Direzione;
2. Impiego del patrimonio sociale;
3. Preventivo 1886-87;
4. Domanda di un socio per corrispondenza di sussidio.

**Il contrabbando** dopo la approvazione del nuovo aumento sul caffè, sullo zucchero e sull'alcool non può che aumentare, trovando coloro che a tal mestiere si dedicano, un maggior compenso delle loro fatiche.

Egli è quindi indubitato che molti saranno coloro, nelle campagne specialmente della nostra Bassa, che a detto mestiere ora si daranno, spinti dal lucro maggiore che da esso potranno ottenere al confronto di esercitare un'arte qualunque ed il più delle volte posponendo quella dell'agricoltore sempre onesta, ma mai tanto lucrosa, per esercitare invece quella del contrabbandiere che se fa a pagni colla coscienza lascia però entrare nella sacca qualche soldo di più.

Da tutto ciò ne viene che il governo per tutelare il suo interesse che sarà ora maggiormente danneggiato dal contrabbando, dovrà usare di tutti i mezzi per questa mala pianta non abbia ad attecchire maggiormente nella nostra provincia, ove è tanto favorita dall'impossibile confine politico che ci divide dallo Stato limitrofo. E se il Governo arriverà col mezzo che esso dispone a vincere e sradicare un sì brutto mestiere, oltreché salvare l'interesse dell'Erario nazionale, avrà pure tutelato quello degli onesti negozianti i quali si trovano avanti a sé una dura concorrenza fatta ad opera degli stessi spacciatori dei buoni contrabbandati.

Per i suddetti, oltreché il danno derivante da un minor consumo dei loro articoli per l'aumentato prezzo, causato dall'aumento del dazio, hanno ancor quello della maggiore concorrenza che su essi ricade per causa non propria. Il governo dunque che ha voluto l'aumento dell'imposta deve trovare i mezzi necessari a far sì che non possa recare maggior danno appunto a quei cittadini che sono esposti alle leggi dello Stato e dell'onestà.

Ma forse nella nostra provincia l'ottenere una completa guarigione di questa piaga sarà cosa difficile, ciò non pertanto, appunto perchè il male non divenga maggiore, tocca al Governo di provvedere a tempo specialmente per le nostre Bassa da dove anche in questi ultimi giorni si ebbero notizie di scontri fra guardie daziaria e contrabbandieri. Nei distretti di Palmanova e Codroipo dovrebbe anzitutto esser maggiormente estesa la vigilanza con un numero e ben organizzato servizio di guardie daziaria. Che se tutto ciò non approdasse a migliori risultati è certo che il governo, sempre nell'interesse proprio ed in quello del commercio onesto, dovrebbe estendere ancora di più di quello che oggi non lo sia la zona di vigilanza, fosse anche sino al punto di estenderla a tutto il territorio delleggio. A mali estremi, estremi rimedi.

**Banca Cooperativa Udinese.** I Soci che hanno versato l'intero importo delle Azioni sottoscritte, possono ritirare il Certificato definitivo presso la sede della Banca.

Il Presidente

M. Volpe

**Soldati in congedo.** Quanto prima saranno inviati in congedo assoluto i militari che nell'anno 1885 abbiano compiuto il 39 anno di età.

Faranno passaggio alla milizia mobile i militari della prima categoria della classe del 1858, eccettuati gli uomini di cavalleria o gli operai d'artiglieria.

**Nuovo Ufficio postale.** Un nuovo Ufficio postale di II classe venne col 1 del corr., aperto in Cordenone.

Tale Ufficio fu opportunamente provveduto di un regolare servizio di procaccio in vettura che lo lega al capoluogo del Distretto, Pordenone.

**Ordinamento dei giurati.** Ecco l'articolo unico di cui è costituito il progetto Tajani concernente la giuria, e testè distribuito:

«Qualora per il principio di gennaio non siano formate le liste generali dei giurati ordinari del circolo d'assise o speciale dei giurati supplenti a termini dell'art. 22 della legge 8 giugno 1874, n. 1937 (serie seconda) e sia necessario convocare le assise, resteranno in vigore a tutto il mese di marzo le liste dell'anno precedente.

«In questo caso le nuove liste, messe in vigore dal primo aprile, serviranno a tutto marzo dell'anno successivo».

**Tassa di esercizio e rivendita 1886.** Il Municipio ha pubblicato il seguente manifesto:

A termini degli articoli 4 e 27 dello speciale Regolamento ad avvertono tutti gli esercenti una professione, arte, commercio ed industria qualsiasi, ed i rivenditori di qualunque merce che il Consiglio comunale ha deliberato che anche nel 1886, venga questa tassa applicata nella misura di sei decimi della normale: cioè:

| Classe | 1      | L. 120. |
|--------|--------|---------|
| » 2    | » 98.  |         |
| » 3    | » 66.  |         |
| » 4    | » 44.  |         |
| » 5    | » 33.  |         |
| » 6    | » 27.  |         |
| » 7    | » 15.  |         |
| » 8    | » 12.  |         |
| » 9    | » 9.   |         |
| » 10   | » 6.   |         |
| » 11   | » 4.80 |         |
| » 12   | » 4.20 |         |
| » 13   | » 3.60 |         |
| » 14   | » 3.   |         |

E si ricordano per norma degli interessati, gli articoli 11, 12, 13 e 14 del suddetto Regolamento, dichiarando che, per ogni effetto dei medesimi si incarica la Ragioneria municipale.

**Tassa sulle vetture pubbliche e private e sui domestici per l'anno 1886.** Il municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Tutte le persone comprese nei ruoli 1885, ai cui riguardi sia inserita qualche differenza, non denunciata, fra gli elementi tassabili ivi descritti, o quelle che esisteranno al 1 gennaio 1886, e tutte pure le persone non comprese nei detti ruoli, che avranno da detto giorno in avanti vetture e domestici non ancora notificati, sono invitate a produrre entro il giorno 12 gennaio p. v. la relativa dichiarazione all'ufficio municipale nella forma e sotto comminatoria della pena stabilita dallo speciale regolamento già più volte pubblicato.

Le tasse applicate a ciascuna Ditta nei ruoli 1885 salvo la rettifica operata in seguito a reclamo, saranno ritenute anche per l'anno 1886 quando non sieno nei modi e tempi suespressi notificate variazioni.

Per gli elementi di tassa che cessassero, e per i nuovi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche sopra richiamate, dovranno la relativa dichiarazione venir prodotta al municipio entro 15 giorni da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

Le occultazioni od omissioni di denuncia degli elementi imponibili debitamente accertate sottoporranno all'ammonda da L. 2 a L. 50, da applicarsi nei modi prescritti dal titolo II capo VIII della legge comunale 20 marzo 1885, allegato A.

**Il Consiglio d'agricoltura.** Prima che finisca l'anno corrente, il Consiglio di agricoltura sarà chiamato a dare il proprio avviso sul progetto di legge che mira ad eliminare le cause della pellagra, e sull'altro che riguarda il miglioramento delle abitazioni dei contadini.

**Per le irrigazioni.** Sarà fra breve pubblicato il regolamento per la esecuzione della legge 25 dicembre 1883, sulle irrigazioni, cogli emendamenti apportativi dal Consiglio superiore d'agricoltura.

Il nuovo regolamento mira soprattutto a disciplinare in modo più preciso la somma del contributo, e ad assicurare la riscossione dei contributi che i Consorzi devono corrispondere.

**Casse postali di risparmio.** Elenco degli uffici della provincia di Udine coll'indicazione dei libretti delle Casse postali di risparmio dai medesimi rilasciati, che erano tuttora in corso ad il 31 dicembre 1884 e del credito rispettivo.

|                        | libretti    | lire                |
|------------------------|-------------|---------------------|
| Ampezzo                | 169         | 7,722.90            |
| Arta                   | 3           | 15.15               |
| Artagna                | 70          | 12,220.05           |
| Attimis                | 8           | 21.17               |
| Aviano                 | 91          | 6,978.78            |
| Casera della Delizia   | 60          | 6,555.79            |
| Chiassaforte           | 90          | 14,078.07           |
| Cividale               | 843         | 181,878.26          |
| Codroipo               | 142         | 14,600.17           |
| Cornegians             | 46          | 8,108.53            |
| Cordovado              | 13          | 114.05              |
| Faedis                 | 51          | 6,997.70            |
| Fagnana                | 44          | 8,561.08            |
| Form di Sopra          | 16          | 555.57              |
| Gemona                 | 620         | 94,832.65           |
| Luttena                | 426         | 71,553.09           |
| Maniago                | 270         | 20,890.47           |
| Meduno                 | 11          | 390.17              |
| Moggio Udinese         | 345         | 61,628.81           |
| Mortegliano            | 807         | 6,499.75            |
| Palmanova              | 658         | 87,480.25           |
| Paluzza                | 130         | 22,488.25           |
| Pontealba              | 100         | 14,280.04           |
| Pordenone              | 776         | 88,121.28           |
| Rasla                  | 11          | 4,688.84            |
| Rivignano              | 12          | 1,461.55            |
| Sacile                 | 335         | 34,038.12           |
| S. Daniele del Friuli  | 219         | 24,523.62           |
| S. Giorgio di Nogaro   | 187         | 20,896.96           |
| S. Giovanni di Manz.   | 46          | 8,675.94            |
| S. Pietro al Natosone  | 30          | 4,035.33            |
| S. Vito al Tagliamento | 210         | 20,804.87           |
| Spilimbergo            | 341         | 58,741.37           |
| Tarcento               | 108         | 8,978.82            |
| Tolmezzo               | 248         | 22,777.71           |
| Tricesimo              | 129         | 4,683.37            |
| Udine                  | 1212        | 168,480.61          |
| Valvasone              | 41          | 9,184.87            |
| Venezia                | 92          | 17,952.60           |
| <b>Somme</b>           | <b>8504</b> | <b>1,095,461.09</b> |

**Per gli studenti della R. Università di Padova.** Si avvertono i signori studenti che nel giorno di martedì 8 corr. alle ore 1 pom. il chiarissimo comm. prof. Gio. Paolo Tolomei, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, leggerà nell'Aula Magna della R. Università di Padova la commemorazione della vita del compianto prof. comm. Luigi Bellavite.

Si avvertono altresì che nel giorno di domenica 13 corr. il chiarissimo prof. nob. Manfredo Bellati leggerà nella stessa aula ed alla stessa ora la commemorazione del compianto prof. comm. Francesco Rossetti.

**Programma dei pezzi musicali** che la Banda del 40° fanteria eseguirà domani dalle ore 12 1/2 alle 2 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Il nuovo mondo» Fährbach
2. Mazurka «Le ciuchè d'» Turin
3. Cantone «Giacoliera» De Vecchi
4. Finale II. «Lucia» Glorja
5. Sinfonia «Guarany» Donizetti
6. Galopp «Bavardage» Gomez

**Teatro Minerva.** Questa sera, alle ore 8, la Compagnia diretta dal sig. Bocci rappresenterà l'operetta in 3 atti: Boccaccio.

Quanto prima l'operetta Befana.

**Atto di ringraziamento.** I coniugi Luigi Conti e Marianna Schiavi.

Conti, Giuseppe Conti e Giuseppina Vidoni-Conti, Rodolfo Rocco e Teresa Rocco-Conti, profondamente commossi, ringraziavano di cuore tutti quelli che gentilmente concorsero a rendere solenni i funerali del mal abbastanza compiuto loro rispettivo genitore e suocero.

Udine, 5 dicembre 1885.

**Da più di 60 anni** l'Acqua Anasterina per la bocca del Popp venne ripetutamente prescritta dalle prime autorità mediche fra le quali il compianto prof. Oppolzer e il prof. Drasche del P. R. Clinica ed anche adesso il prof. dottor Schnitzler contro la malattia della bocca, gola, palato, nonché delle gengive. — L'acqua Anasterina per la bocca del dott. J. G. Popp, i. r. dentista di Corte a Vienna, depositi in tutte le farmacie e profumerie di Udine, è divenuta quindi per tutti quelli che l'adoparano un rimedio sicuro nonché un preservativo indispensabile e lo potrebbe diventare per chiunque avesse bisogno di curare qualche malattia della bocca, della gola, dei denti. Nello stesso tempo si prega di essere attenti alle contraffazioni corrette e nocive dell'Acqua Anasterina del Popp, che al solito fanno sfuggire il medico curante, perciò vi avvertiamo che oggi l'acqua originale porta sul collo una marca di fabbrica registrata come segno dell'Acqua genovica.

Con ciò è quindi giustificata la fama e la grande diffusione di questo rimedio che ha trovato degli ammiratori molto al di là dei confini austriaci, ossia in tutta l'Europa e fino in America e Australia e ne va sempre acquistando dei nuovi.

Si prenda anche in considerazione la rinomata «Pasta Anasterina per i denti e la polvere «odontalgica vegetale del dott. J. G. Popp» i. r. dentista di Corte in Vienna, perché sono pure rimedi preferiti e provati per tenere i denti puliti.

## In Tribunale

**Il processo della Banca Veneta alla Corte d'Assise di Padova.** (Udienza del 4 dicembre).

Segue l'affare del granone con la Ditta Peirano. L'imputato Minardi ammette di aver trattato l'affare per conto suo lo compaggio di altri tre, la banca però forniva i capitali, essa apriva il credito, non aveva niente a che fare riguardo all'affare.

Il teste Tessaro Antonio dà poco buone informazioni sulla Ditta Peirano di Braila che doveva spedire un carico di granone. Sentì dire che abbia fallito. Sciaccaluga e Parisi Francesco sanno solo dell'arrivo di tre vapori di granone per la Banca e posti nei magazzini di essa.

Teodoro Edoardo Comperò il granone del sig. Peirano.

Erauo 20 mila quintali per un valore di 400 mila lire. Pagò la Banca Veneta avendo questa fatto anticipazione sui granone. Minardi è stato intermediario nell'affare e fu corrisposto con 5 mila lire, detta provvigione su tutta incassata da lui.

Brazzoduro Nicolò e Vianello Moro. Conoscono Osio e Minardi, danno giudizi poco favorevoli sul conto di Peirano.

Egualemente depone il teste Mazier. Levi Cesare fu consigliere d'Amministrazione della Banca Veneta. Fu lui che propose di porre in libertà Osio, benchè il principe Giovanelli si opponesse, ne fece condizione anzi assoluta per l'accettazione della carica. Crede vi fosse negli impiegati della Banca la massima negligenza, se il direttore Osio si fosse occupato, le irregolarità si sarebbero scoperte un anno prima.

Riferisce sulle investigazioni fatte a Padova dalla Commissione d'inchiesta la quale ebbe a dire che tutto si trovava in piena regola, mentre poco dopo vennero alla luce le ingenti malversazioni.

## Massime e sentenze

Sai perchè il tuo vicino mangia due pietanze e tu pane asciutto? Egli stava già al telefono quando tu eri ancora a letto, a spasso, al crocchio, al gioco. Alzati tardi in viaggio, e dovrai galoppare tutto il dì, e forse non farai metà degli affari tuoi. Franklin.

L'esperienza è il primo dei filosofi, ma il più doloroso allorchè la sua scienza è ben conosciuta. Byron.

## Nota allegra

Tempo fa giungeva a Tricesimo un uomo, di non so qual paese della Carnia, e presentavasi presso un noleggiatore di cavalli onde averne uno che lo conducesse a S. Daniele.

Avavano fatto circa quattro miglia, che nessuno dei due aveva ancora aperio bocca, e propriamente come al dios per attaccare un discorso, il signore della Carnia domandò al guidatore come si chiamasse il paese che attraversavano.

Colloredo di Montebelluno rispose l'uomo.

Passarono un altro paese e nuovamente ne domandò il nome.

Mels, soggiunse il noleggiatore.

Subito dopo il carniolo scorse un nuovo villaggio e presto si fece a domandare come si chiamasse.

Pers, rispose il guidatore.

Allora l'uomo della Carnia non appena ebbe sentito questo nome prese il noleggiatore a schiaffi, egridandogli nel suo dialetto: «e queste sono le collie».

NB. Nel dialetto carniolo chiamasi mels i poma, pers le perdi.

## Sciarada

Terza fra cinque suore è il mio primiero,  
Una fra nove suore è il mio secondo,  
Prima patria di genti fu l'intero,  
Cella d'erol che dettar leggi al mondo.

Spiegazione della Sciarada precedente  
Ora-rio.

## Notiziario

Senza risultato.

Roma 4. La Commissione dei 24 deputati settentrionali e meridionali si è sciolta, senza venire ad alcun risultato. Il ministero continua i suoi tentativi per vincere l'opposizione dei meridionali. Ma finora con alcun successo.

Intanto la discussione generale alla Camera sul progetto di perequazione che doveva chiudersi oggi, continuerà probabilmente fino a Martedì.

Come finirà.

Il Diritto reca questa informazione: «Finita la discussione generale sulla perequazione i deputati dell'opposizione presenteranno un ordine del giorno con cui s'invita il governo a presentare un nuovo progetto basato sul sistema della denuncia. Gli iniziatori sperano di far approvare quest'ordine del giorno da tutti i meridionali e dall'intera opposizione».

La nostra politica sporca.

Si fanno sempre più gravi le preoccupazioni per la condotta di Robilant nella questione orientale.

La Tribuna scrive stasera che converrebbe si dicesse se ci siamo obbligati a seguire fino in fondo l'Austria nella odiosa campagna contro i bulgari e magari ad esporci all'avventualità d'un conflitto con la Russia in favore della causa dell'egemonia dell'Austria nei Balcani. Si dica almeno fino a qual punto è sequestrato il nostro presente, e ipotizzato il nostro avvenire!

Salute generale.

Il colonnello Salatta, già comandante delle truppe in Africa ed ora in missione nella India, fu promosso maggior generale.

Probabile conflitto fra Austria e Russia.

Vienna 4. Il Novosti, organo ufficiale del governo russo, consiglia il principe Alessandro a non lasciarsi intimorire dalle minacce austriache.

Ove i serbi ricevessero aiuto materiale da un'altra potenza, i Russi interverrebbero a difendere i bulgari.

Il linguaggio di Berlino.

Il giornale Politische Nachrichten di Berlino trova giuste le aspirazioni dell'Austria verso l'Egeo. Salonicco è lo scalo naturale della Bosnia e dell'Erzegovina, dovendo Trieste presto o tardi restituirsi a chi spetta.

## Ultima Posta

## La guerra in Oriente

Parigi 4. Il Times dice che Tzanoff indirizza ai consoli esteri a Sofia una circolare dattata da Pirov nella quale fa risaltare la moderazione del principe dopo i suoi successi. Annuncia che l'accordo non si è potuto stabilire riguardo l'armistizio. Il principale motivo sarebbe perchè la Serbia proponendo l'armistizio riousa di spiegarsi circa le condizioni

della pace finale, e sembra che la Bulgaria consideri la domanda d'armistizio come unico scopo per permettere alla Serbia la riorganizzazione delle forze per riprendere le ostilità.

Il sultano fece sapere ad Alessandro che la Porta sola ha diritto di concludere la pace, essendo la Bulgaria sua vassalla.

Belgrado 3. Hervatovic fu nominato comandante in capo. Kevenculler è partito per Vienna.

Costantinopoli 4. 8700 uomini partirono l'ar dall'Asia minore per Dodegato e Salonicco.

Londra 4. Il Daily Telegraph ha da Pietroburgo: Nei circoli di corte diceasi che due o tre corpi concentrati al sud sono destinati eventualmente per la Bulgaria.

## Telegrammi

Londra 4. Lo Standard ha da Rangoon: Avvennero disordini la notte del 30 novembre a Mandalay. I briganti attaccarono le truppe e si diedero all'assaccheggio. Dicesi che il numero degli inglesi morti e feriti ecceda il totale delle perdite di tutta la campagna.

## Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 2 dicembre N. 69 contiene:

Il termine utile per offrire l'aumento non minore del sesto, sui beni siti in mappa di Paderno ed appartenenti a Modotti Angelo e consorti, scade, presso il Tribunale di Udine, coll'orario d'ufficio del giorno 13 dicembre corr.

Il termine utile per offrire l'aumento non minore del sesto, sui beni siti in mappa di Paderno ed appartenenti a Modotti Pietro fu Nicolò, scade presso il Tribunale di Udine, coll'orario d'ufficio del giorno 13 dicembre corr.

L'eredità abbandonata da Buna Angelo fu Luigi, morto in S. Quirino, venne accettata, per conto dei minori suoi figli, dalla di lui moglie Cornacchini Regina.

Il termine utile per offrire l'aumento non minore del sesto, sui beni siti in mappa di Maniago ed appartenenti a Toffolo Sante fu Michele, scade, presso il Tribunale di Pordenone, coll'orario d'ufficio del giorno 12 dicembre corr.

Il termine utile per presentare l'aumento non minore del sesto, sui beni siti in mappa di Transoni di Sotto scade, presso il Tribunale di Pordenone, coll'orario d'ufficio del giorno 12 dicembre corr.

Il sig. Vincenzo D'Este ha accettato, per conto di Trigatti Ida, l'eredità abbandonata da Presello Domenico.

Nel giorno 14 dicembre corr. alle ore 4 pom. presso la segreteria del Comune di Moggiò, scade il tempo utile per presentare offerte di ribasso per l'appalto del dazio dei comuni consorziati di Moggiò, Chiusaforte, Dogna, Pontebba, Raccolana, Resia e Resiutta.

Nel giorno 14 dicembre corr. alle ore 10 ant. presso il Municipio di Tolmezzo avrà luogo l'asta definitiva per l'appalto dei lavori di costruzione del traccio di strada in S. Giovanni e deviazione dell'acqua del rio Garzanella.

Nel giorno 14 dicembre corrente presso il Municipio di Budoja avrà luogo l'incanto definitivo per l'appalto dei lavori della sistemazione dell'acquedotto comunale.

A curatore del fallimento di Orlandi Giuseppe negoziante di Pordenone venne nominato definitivamente il sig. dott. Antonio Pognioli.

L'Intendenza di Finanza di Udine avvia che nel giorno 29 dicembre corr. avrà luogo l'asta per l'appalto dello spaccio sali e tabacchi all'ingrosso in Codroipo.

Infanti Giov. Batt. fu Filippo di Morano accettò, per sé e per conto dei propri figli, l'eredità abbandonata da Maddalena Cortan di lui suocera.

Nel giorno 19 dicembre corrente, nell'ufficio Municipale di Prato Carnico avrà luogo un esperimento d'asta per la vendita di n. 1148 piante resinose dei boschi Rio e Passa Vinadia.

Nel giorno 22 dicembre corrente, nell'ufficio municipale di Forni Avoltri avrà luogo un primo esperimento d'asta per la vendita di n. 670 piante abete dei boschi di Sigiletto.

Nel giorno 21 dicembre corrente, presso l'ufficio municipale di Cornegliana avrà luogo un primo esperimento d'asta per la vendita di n. 823 piante di abete dei boschi Torni-Fajeti e Badojetti.

Il termine utile per presentare l'offerta del ventesimo, presso il Muni-

cipio di Sutrio, per l'appalto di 1700 piante, scade alla ore 12 meridiane del giorno 12 dicembre corr.

Spargaro Caterina di Ampezzo ha accettato per sé e per conto dei minori suoi figli l'eredità abbandonata dal di lei marito Ragher Giovanni fu Giuseppe.

Il termine utile per presentare l'offerta non minore del ventesimo nel prezzo fatto per l'appalto del dazio consumo del consorzio dei comuni di Cornegliana, Oraro, Prato Carnico, Ravascletto, Rigolato e Forni Avoltri, scade alle ore 12 merid. del giorno 7 corr. dicembre.

Il termine utile per presentare l'offerta non minore del ventesimo per l'appalto del dazio consumo dei comuni consorziati di Pinzano al Tagliamento, Forgaria, Vito d'Asio, Clauzetto e Casteinuovo, scade alle ore 12 merid. del giorno 10 dicembre corr.

Nel giorno 28 dicembre corrente, avrà luogo un secondo esperimento d'asta per l'appalto della rivendita dei generi di privativa sita in Udine, via Mercerie.

La Prefettura di Udine avvia che il sig. Lenarduzzi Sante ha invocato la concessione di poter usufruire di litri quattro al minuto secondo dell'acqua della Roggia di Domagnon. Coloro che avessero eccezioni da opporre potranno produrre i loro reclami, non più tardi del 15 dicembre corr. presso il Municipio di S. Giorgio della Richinvelda.

Nel giorno 22 dicembre corrente, alle ore 11 ant. nei locali della Prefettura di Udine, si procederà al definitivo deliberamento per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla sistemazione di un tratto di strada fra Osoppo e S. Daniele.

Nel giorno 22 dicembre corrente, alle ore 10 ant. presso la Prefettura di Udine, avrà luogo l'appalto per i lavori di costruzione di un argine sulla destra del fiume Tagliamento dalla confluenza del torrente Cosa.

## Mercati di Città

Udine, 5 dicembre.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza al momento di andare in macchina.

## Granaglie.

|                         |       |   |       |
|-------------------------|-------|---|-------|
| Gratturco com. n. da L. | 8.50  | a | 10.—  |
| Giallone com. n. "      | 10.—  | a | 11.50 |
| Frumento n. "           | 17.10 | a | —     |
| Onguanino n. "          | 8.—   | a | 8.80  |
| Sorgo rosso "           | 4.75  | a | 5.60  |
| Pignoletto n. "         | —     | a | —     |
| Fagioli di pian. "      | 17.—  | a | 22.—  |
| Castagne al quot. "     | 9.—   | a | 12.—  |

## Foraggi e combustibili.

(Fuori dazio).

|                          |      |   |      |
|--------------------------|------|---|------|
| Pieno Alta 1 qual. da L. | 5.50 | a | 6.—  |
| " " II " da L.           | 4.50 | a | 4.75 |
| " Bassa I " v. "         | 4.80 | a | 5.40 |
| " " II " v. "            | 3.75 | a | 4.30 |
| Paglia da lettiera n. "  | 3.60 | a | —    |
| (Compreso il dazio).     |      |   |      |
| Legna (Tagliata da L.    | 2.40 | a | 2.55 |
| (la stanga " "           | 2.30 | a | 2.45 |
| Carbone (I qualità " "   | 7.—  | a | 7.40 |
| Carbone (II " "          | 5.70 | a | 6.—  |

## Palleria.

|                         |      |   |      |
|-------------------------|------|---|------|
| Pollastri . . . . da L. | 1.10 | a | 1.15 |
| Polli d'India m. . . .  | —75  | a | —85  |
| " f. . . . .            | —80  | a | —90  |
| Capponi . . . . .       | 1.—  | a | 1.15 |
| Anitre . . . . .        | 1.10 | a | 1.15 |
| Galline . . . . .       | 1.—  | a | 1.10 |
| Oche vive . . . . .     | —70  | a | —80  |
| Oche morte . . . . .    | 1.10 | a | 1.15 |

## Uova e Burro.

|                         |      |   |      |
|-------------------------|------|---|------|
| Uova al cento . . da L. | 9.80 | a | 9.80 |
| Burro fresco dal p. "   | 1.55 | a | 1.65 |
| " m. " "                | 2.—  | a | 2.10 |

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE, 4.

Rend. 96.77 — Londra 25.10 1/2 Francia 100.12 — Roma 71.1 — Mob. 303.

ROMA, 4.

Rendita italiana 97.65 — Banca Gen 517.—

TORINO, 5.

Rendita italiana 96.88 — Mobiliare 901.60 — Merid. 706.— Modit. 568.— Banca Nazionale 2215.

GENOVA, 4.

Rendita italiana fine mese 96.92 — Banca Nazionale 2216 — Credito mobiliare 903 — Merid. 708.60 — Mediterraneo —.

## DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 5.

Rendita italiana — a sera 98.80 — Napoli d'oro —.

VIENNA 5.

Rendita austriaca (crip) 82.80 Id. austr. (arg.) 82.80 Id. austr. (oro) 108.30 Londra —.

PARIGI 5.

Chiusura della sera Rend. 11.96.50.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

CARTOLERIA  
M. BARDUSCO

UDINE

Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà

Completo assortimento articoli di Cancelleria e di disegno per tutte le Scuole.

Occorrenti e libri di testo per le Scuole elementari a prezzi ridotti.

Sconti e facilitazioni straordinarie ai Municipi, Corpi Morali, Maestri e Rivenditori.

## PREZZI RIBASSATI

|                                                  |    |
|--------------------------------------------------|----|
| Libri scrivere piccoli a 32 pagine cent. . . . . | 6  |
| " " " 64 " " . . . . .                           | 12 |
| " " grandi 32 " " . . . . .                      | 9  |
| " " " 64 " " . . . . .                           | 18 |

## MIRACOLO

con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione si sana radicalmente in 2 ed al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo e donna sia pure ritenuta incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi striminzimento o bruciore uretrale senz'uso di Candeleto, nonché le Arenelle, Cateteri, ecc.

(Vedi: Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi, in quarta pagina).

## Seme Bachi

a bozzolo giallo cellulare

Il sottoscritto **Grandis Antonio** di San Quirino di Pordenone, è incaricato del collocamento Seme Bachi a bozzolo giallo confezionato sui Monti Maures, (Var, Francia) a sistema cellulare Pasture, selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo, operazione effettuata da un distintissimo professore addetto allo stabilimento in la Garde-Freinet.

Il prezzo è di lire 13 all'oncia di grammi 30. Lo si dà pure a prodotto al 18 per cento. Le domande dovranno essere indirizzate al sottoscritto od ai suoi agenti istituiti nei centri più importanti della Provincia di Udine e Gorizia.

Gli splendidi e lucrosi risultati dati da questo seme in tutte le regioni nelle quali fu coltivato, lo raccomandano senza altro per la prossima campagna 1888, ai bachicoltori del Friuli, i quali da un primo esperimento troveranno argomento a lunghissime ordinazioni.

Il sottoscritto dispone pure di Seme Bachi a bozzolo verde e bianco confezionato nelle migliori posizioni della Val Bellunese; ditta dott. Fabris e De Nardo, al prezzo di lire 7 all'oncia od al prodotto del 15 per cento.

San Quirino di Pordenone, 1 nov. 1885.

ANTONIO GRANDIS.

In Udine le sottoscrizioni si ricevono dal signor **Antonio Cossio** presso l'Amministrazione del Friuli.

Pel Distretto di Codroipo dal signor **Valentino Bulfoni**.

Pel Distretto di Cividale, sig. **Luigi Dignan**.

Por Cormons, sig. **Giuseppe Leghissa**.

## Il Contadinello

LUNARIO

per la gioventù agricola per l'anno 1886

rovai in vendita presso la Cartoleria

ANTONIO FRANCESCATO

Udine, Via Cavour.

Stimatis, sig. Galleani, 154

Farmacista a Milano.

Pieve di Teso, 14 marzo 1884.

Ho ritardato a darle notizie della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni **ble-norragia** da oltre quindici giorni.

Il voler eleggere i migliori effetti delle pillole prof. **Porta** e dell'**Opiato balsamico Guercia**, è lo stesso come pretendere agguerrere luce al sole e acqua al mare. Basti il dire che mediante la prescritta cura, qualunque accanito **ble-norragia** deve scomparire, che, in una parola, sono il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattia segreta intorco.

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'insuperabilità nell'eseguire ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vasi **Guercia** e due scatole **Porta** che vorrà spedirmi a mezzo pacco postale. Col sensi della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. lli.

Obbligatiss. L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galleani.

## Agricoltori!

Presso la Ditta **Purasanta e Del Negro** in Udine piazza del Duomo palazzo di Prampiro trovansi: **I CONCIMI CHIMICI** garantiti senza fosfati fossili, della premiata fabbrica del conte L. L. Manin di Passariano (Codroipo);

Le **SEMENTI DA PRATO** naturali ed artificiali, di germinazione garantita;

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

## A. V. RADDO

SUCCESSORE A

**GIOVANNI COZZI**

fuori porta Villalta, Casa Mangilli.

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto — Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce; filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

## Avviso

Affine di liquidare il loro deposito macchine agricole i sottoscritti vendono al 25 0/0 di ribasso sul prezzo di fabbrica:

|                                                     |        |
|-----------------------------------------------------|--------|
| Maneggio per trebbiatrici ad un cavallo, nuovissimo | L. 300 |
| Trebbiatrici                                        | > 100  |
| Aratro all'americana                                | > 25   |
| Trinolarapa                                         | > 65   |
| Sgruatoi garantiti                                  | > 60   |
| Frangiverna                                         | > 40   |

Deposito acqua di Cilli.

Fratelli Dorta.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENNORRAGIE SI RECENTI CHE CRONICHE 20

## del Professore Dottor LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nella Clinica di Berlino (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift* di Würtzburg — 3 giugno 1871, 12 settembre 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, iugugo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognando di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni

**SI DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quella del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia OTTAVIO GALLEANI che sola ne possiede la fedele ricetta. (Vedasi dichiara-

zione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870. *Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano.* — Vi compiego buon B. N. per altrettante Pillole professore PORTA, non che fiasco polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, ereditandone la *Blennorrhagie* al recente che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzioni che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi dott. Bazzini segretario del Congresso Medico. — Pisa 21 settembre 1878.

Le pillole costano L. 7.50 la scatola e L. 1.50 il fiasco di polvere sedativa frange in tutta Italia. — Ogni farmaco porta l'istruzione chiara sul modo di usarla. — Cura completa e radicale della sopradetta malattia e del sangue, L. 25. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano dalle 10 ant. alle 2 pom. Consulti anche per corrispondenza. — La Farmacia è fornita di tutti rimedii che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia n. 24 di Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli.

Rivenditori a UDINE: Fabris, Comelli, Filippuzzi-Girolami e Biagioli Luigi, farmacia alla Sirena — VENEZIA: Bömer, dott. Zampironi — MILANO: Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3, e una buconale Galleria Vittoria Emanuele, n. 72; Casa A. Manzoni e C., via Sala, 18. — ROMA, via Pietra, 98, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

### ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze DA UDINE | Arrivi A VENEZIA | Partenze DA VENEZIA | Arrivi A UDINE |
|-------------------|------------------|---------------------|----------------|
| ore 1.45 ant.     | ore 7.21 ant.    | ore 4.30 ant.       | ore 7.57 ant.  |
| ore 5.10 ant.     | ore 9.45 ant.    | ore 5.25 ant.       | ore 9.54 ant.  |
| ore 10.20 ant.    | ore 1.50 p.      | ore 11.15 ant.      | ore 8.00 p.    |
| ore 12.50 pom.    | ore 5.15 p.      | ore 8.15 p.         | ore 8.28 p.    |
| ore 3.21 p.       | ore 9.56 p.      | ore 8.50 p.         | ore 8.16 p.    |
| ore 8.38 p.       | ore 11.05 p.     | ore 9.15 p.         | ore 8.30 p.    |
| DA UDINE          | DA PONTREBA      | DA PONTREBA         | DA UDINE       |
| ore 5.50 ant.     | ore 8.45 ant.    | ore 8.30 ant.       | ore 9.18 ant.  |
| ore 7.45 ant.     | ore 9.43 ant.    | ore 8.30 ant.       | ore 10.10 ant. |
| ore 10.20 ant.    | ore 1.23 p.      | ore 9.25 p.         | ore 8.01 p.    |
| ore 4.30 p.       | ore 7.23 p.      | ore 5.15 p.         | ore 7.40 p.    |
| ore 8.35 p.       | ore 8.53 p.      | ore 8.35 p.         | ore 8.30 p.    |
| DA UDINE          | DA TRIESTE       | DA TRIESTE          | DA UDINE       |
| ore 2.50 ant.     | ore 7.57 ant.    | ore 7.30 ant.       | ore 10.10 ant. |
| ore 7.54 ant.     | ore 11.21 ant.   | ore 9.10 ant.       | ore 12.80 p.   |
| ore 8.45 p.       | ore 9.53 p.      | ore 4.50 p.         | ore 8.08 p.    |
| ore 8.47 p.       | ore 12.06 p.     | ore 5.15 p.         | ore 1.11 ant.  |

## Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti Bosero e Sandri dietro il Duomo, Udine.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

## GLORIA

Liquore stomacale da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia BOSERO e SANDRI.

## Miracolosa Iniezione

o Confetti Vegetali Costanzi

Guariscono radicalmente come per incanto in 2 od al massimo 3 giorni le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche da uomo e donna, siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in 20 o 30 giorni i stringimenti uretrali a più inveterati senza uso di Candorelli, vincono i flussi bianchi delle donne, segnano le garenelle e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuretici ed antilogistici. L'iniezione è inoltre impareggiabile preservativa da ogni reale contagione, riunendo l'infallibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli effetti da mali cronici che preponderano i Confetti unitamente all'uso dell'iniezione e colore che si curano, appena il male si manifesta, giusta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da 60 certificati di primari medici d'Europa e d'America del Sud; visibili in Roma, via Rattazzi, N. 26, primo piano, tutti i giorni esclusi i festivi dalle 2 alle 5 pom. e garantito dall'autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con tentativo da convenirsi.

Prezzo dell'iniezione L. 3.00, con siringa, nuovo sistema, L. 4.50.

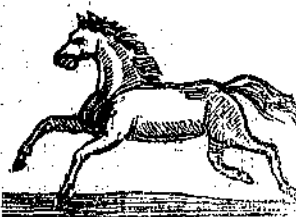
Prezzo dei Confetti, alti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50, L. 3.50. Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi a scanso d'equivoci, l'iniezione o Confetti Costanzi, rifiutando recisamente la boccetta che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

Vendita in UDINE presso i farmacisti Bosero e Sandri alla « Fenice Risorta », che ne fanno spedizioni nel Regno mediante aumento di cent. 70 per pacco postale.

## Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che si può dire, che è un vero e proprio bisogno per tutti i cavalli che si trovano in Italia. Serve a mantenere la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia, la debolezza dei reni, viscosità alle gambe, accavalcamenti muscolari e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.



chiale la più avanzata. Impedisce le irrigidimenti dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli di antica di fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articulari, dopo grandata, la debolezza dei reni, viscosità alle gambe, accavalcamenti muscolari e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Unico deposito in Udine alla drogheria F. Minisini.



Non contengono zucchero, oppio né suoi sali, perciò sono le uniche pastiglie che non guastano la digestione. Hanno proprietà abortiva se si usano al principio del male e perciò d'effetto sicuro contro le tossi incipienti (raffreddori) malattie infiammatorie della gola, affezioni, ecc. — Si deve consumare una scatola in due giorni dai grandi, la metà dai piccoli. Per il grandissimo smercio che hanno in tutta Europa vanno soggette ad innumerevoli contraffazioni perciò si garantisce solo quella che si trovano racchiuse in scatole identiche al presente disegno. Dette scatole sono avvolte all'oposcolo che accompagna tutte le specialità dello stesso Autore Dott. Giovanni Mazzolini di Roma dal medesimo farmacia. Sono rinviolate in carta gialla con marca di fabbrica in litografia e coll'incisione che si trova sul coperchio della stessa scatola. Si vendono in tutte le principali farmacie del mondo a L. 1.50 la scatola. — Si spediscono dal fabbricatore per pacchi postali coll'aggiunta di 60 cent. Un pacco può contenere 24 scatole.

**Acqua Ferruginosa Ricostituente.** Sovrano ed infallibile rimedio per riacquistare subito le forze debilitate per lungho male, anemia, perdita di sangue, indebolimenti provenienti da qualsiasi causa. — Ristituisce la virilità perduta per il troppo abuso. L. 1.50 la bottiglia, che basta per 15 giorni. Si vende dallo stesso inventore e fabbricatore Dott. Giovanni Mazzolini di Roma al suo Stabilimento Chimico Via Quattro Fontane 18, ed in tutte le buone farmacie. Un pacco postale contiene tre bottiglie; si ricevono franco per L. 5.10. Sono confezionate come quelle del sercizio di Parigi.

Unico deposito in UDINE: Farmacia Comessatti — Venezia; Farmacia Botteri e Farmacia Reale Zampironi — Belluno; Farmacia Forcellini — Trieste; Farmacia Prendini.

## POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se si applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropiccia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, fanella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdere. Le amministrazioni dello strado, ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'adoperano per pulire pistole, di metallo, bottoni, chiavi, serrature, valvole e tubi: e tutti gli stabilimenti in generale ove trovasi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imballaggio è in scatola di latta decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio la mia asserzione che qualunque certificato di terzi, e lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di minor valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor Francesco Minisini Via Paolo Sarpi numero 20.

### TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO  
UDINE

### Opere di propria edizione:

A. VISMARA: *Morale Sociale*, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: *Principi teorico-sperimentali di Fitto-parassitologia*, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, L. 2.50.

VITALE: *Un'occhiata intorno a noi* seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI. (1797-1870) *Ricordi millant del Friuli*, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche, in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: *Poesie edite ed inedite* pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia; nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 9.00.

REBUFFO: *Tavole degli elementi circolari*, presa per unità la corda (100 tabelle) L. 3.50.

KOHN: *Studi di Nudo*, L. 6.

DE GASPERI: *Nomenclatura di Geografia della Provincia di Udine*, L. 0.40.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO  
CHIMICO INDUSTRIALE  
DI

## Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

della rinomata *Pastiglie Marchesini, Carresi, Decher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson e Lozenges, Cassia Alluminata, Filippuzzi ecc.* ecc. ecc. a guiar la tosse, rancore, costipazione, bruciori ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedii, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di:

### Polveri Pettorali Puppi

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere cartilaginee che amano che si spaccino da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplicità ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri colla relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante esperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

**Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro** per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

**Sciroppo di Ache Bianco** efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

**Sciroppo di china e ferro**, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le emicchie palustri, ecc.

**Sciroppo di estratto alla codeina**, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: lo *Sciroppo di Bifosfolato di calcio*, l'*Elisir Coca*, l'*Elisir China*, l'*Elisir Gloria*, l'*Odontalgico Pontoli*, lo *Sciroppo Tamarindo Filippuzzi*, l'*Olio di Fegato di Merluzzo* con e senza procloduro di ferro, le *polveri antimalarici diaforiche per cavalli e bovini ecc.* ecc.

Specialità nazionali ed estere come: *Fartingialla, Nigella, Perry Brucide, Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Defresne, Liquore Goldron de Guyot, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orso Talito, Ferro Ravelli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porta, Spellanxon, Brera, Cooper's Holladay, Blancard, Giacomini, Vallet, febbrifuga Monti, sigaretti stramonio, Espich, Teta all'arnica Galleani, colligugo Laaz, Erisontylon Riatina, Culti, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.*

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo. Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.